

Un Parlamento ferito

Un parlamento ferito, le istituzioni ferite e con esse la nostra democrazia, la nostra Costituzione. Oltraggi, occupazioni delle aule delle Commissioni, la forza usata per impedire interviste con la Tv, minacce, insulti sessuali contro le donne, dalla presidente Boldrini alla ministra Kyenge, alle deputate: questo e altro si è visto dalla fine di gennaio ad oggi nelle aule parlamentari. Episodi gravissimi, estranei a ogni pratica democratica. Non dovrebbe, però, stupire visto che da ben due anni la missione dichiarata di Grillo è quella di sfasciare la Costituzione e le sue istituzioni. È pericoloso ricorrere alla violenza – sia fisica che verbale – ogni volta che non si è d'accordo, è pericolosa questa incapacità di confronto. Tutto ciò, insieme alle liste nere che compaiono sul blog di Grillo ne Il giornalista del giorno, i fotomontaggi mandati in rete col rogo dei libri di Augias, ci riporta indietro di un'ottantina d'anni, sono i mezzi usati da qualsiasi dittatura, in qualsiasi posto del mondo, per imporsi. Ma questa volta, in Italia, c'è di più: c'è un attacco specifico alle donne. Quando si risponde alla domanda di Grillo "Cosa faresti se ti trovassi la Boldrini in macchina?" inneggiando allo stupro, al picchiare, al far prostituire; quando in Commissione giustizia (che ironia: giustizia!) un deputato si permette di dire "la gente entra qui dentro o perché conosce qualcuno o perché ha fatto un pompino" non si offendono solo le istituzioni, ma si riafferma quella cultura maschilista che caratterizza l'Italia. La donna ridotta, comunque e sempre, a oggetto di piacere della sessualità maschile che mai dovrebbe essere annessa a luoghi diversi dalla camera da letto e dalla cucina. Insulti e volgarità sono quanto di più lontano ci possa essere dal dare risposte ai problemi dei cittadini. Il dissenso è un elemento fondamentale del processo democratico, e in quanto tale garantito dalla Costituzione, ma quando si trasforma in un attacco agli organi costituzionali si mettono in discussione i fondamenti stessi della nostra democrazia. E questo è, per noi, inaccettabile. Erica Ardeni

San Giovanni del Dosso, missione fondi compiuta!

Lo scorso 13 dicembre, proprio il giorno di Santa Lucia, lo Spi ha portato a termine una missione speciale quanto quella che compie la Santa tutti gli anni consegnando i doni a tutti i bambini: una rappresentanza del sindacato dei pensionati regionale, ha infatti consegnato al sindaco di San Giovanni del Dosso, Angela Zibordi, l'importante somma di 300mila euro quale contributo dello Spi per la costruzione di un asilo nido a San Giovanni del Dosso, per accogliere i bambini del comune e ridare così la speranza ai più piccoli, alle loro famiglie e in generale a tutta la popolazione di queste zone così duramente colpite dal terremoto del 2012, attraverso un progetto che, anche grazie al contributo arrivato dall'Unione Europea, è stato possibile allar-

gare e inserire nell'ambito della realizzazione di un polo dedicato alla scuola primaria con una palestra.

L'iniziativa *Diamo asilo alla speranza* ha trovato compimento con la consegna dell'assegno presso Corte Costa Vecchia da parte di una folta delegazione Spi. Come si può

vedere nella foto, erano presenti **Luna Mortini**, assessore al Welfare e alla Cultura, **Bruno Bernardoni**, segretario della lega dello Spi del Rusco, **Mario Loddi**, vice sindaco, **Valerio Zanolla**, segretario Spi Lombardia, **Angela Zibordi**, sindaca, **Antonella Castagna**, segretaria

generale Spi Mantova, **Stefano Landini**, segretario generale Spi Lombardia, **Don Elio**, parroco del paese, **Claudio Dossi**, segretario Spi Lombardia, **Enrica Chechelani**, segretaria Spi Mantova, **Albino Pinzetta**, componente della segreteria della lega Spi del Rusco, e **Diego Schiavi** in rappresentanza dei giovani che hanno contribuito con le loro importanti iniziative a sensibilizzare e a raccogliere i fondi per il progetto. Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno dato un contributo a questa raccolta, ai numerosi volontari che hanno lavorato nelle tante iniziative di questi due anni, a tutti i comprensori Spi lombardi, allo Spi regionale e nazionale che da subito si è attivato in modo concreto per realizzare questo importante progetto. ■



Numero 2
Febbraio 2014

Registrazione Tribunale di Milano
n. 75 del 27/01/1999.
Spedizione in abb. post. 45%
comma 2 art. 20b legge 662/96
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile Erica Ardeni

Anziani
e salute

A pagina 2

Un aiuto contro
il caro dentista

A pagina 2

Ticket sui farmaci
taglio dal 31 marzo

A pagina 3

Fragilità: aiuti
alla persona

A pagina 4

Le pensioni nel 2014

A pagina 5

Area Benessere
i viaggi del 2014

A pagina 7

Lo Sportello
compie 11 anni

A pagina 7

Successo della Festa
dei nonni
a Pegognaga

A pagina 7

Ci puoi trovare...

A pagina 8

Anziani e informazione sulla salute

a cura di Gabriele Giannella*

Un argomento molto collegato alle terapie e all'uso dei farmaci è senz'altro quello dell'informazione. Le promesse della medicina tecnologica degli ultimi due decenni sono state tali da far emergere un'esigenza di salute/benessere a tutti i costi che non tocca solo le età più giovani ma coinvolge anche le persone più anziane. Anzi, con l'aumento dell'età, crescono da un lato le preoccupazioni per la propria salute e dall'altro il desiderio di continuare a vivere, e di vivere nel migliore dei benessere possibili.

D'altra parte in Italia oltre il 40% delle persone al di sopra dei 65 anni convive con almeno tre malattie croniche e il fenomeno è in rapida crescita. E così diventa sempre più importante la ricerca di informazioni su come affrontare i problemi di salute. Ormai televisione, giornali, e soprattutto Internet, sono pieni di consigli, indicazioni, discussioni riguardo la salute e diventa facile cercare di approfondire in maniera autonoma i nostri problemi e cercare dei rimedi.

Così la ricerca di informazioni sulla salute sta diffondendosi e, direttamente o indirettamente, sempre più si consultano i media e la rete per essere più certi di intraprendere una terapia giusta o di avere scelto lo specialista tecnicamente migliore. L'età o la capacità di destreggiarsi in Internet non rappresentano degli ostacoli: c'è sempre qualcuno in famiglia, magari più giovane e informatizzato, che sa farlo. In fondo è una storia vecchia come il mondo. Chi non ricorda gli intrugli per far crescere i capelli o gli elisir miracolosi per guarire cento malattie? I moderni mezzi di comunicazione hanno solo aumentato la capacità di raggiungere un gran numero di persone e di intensificare i messaggi. E i rischi di chi si avventura su questa strada senza avere strumenti critici sono oggi pa-



recchi. Non si vuole demonizzare questo modo di fare: questa abitudine può certamente rappresentare un'occasione di crescita (vi si possono imparare informazioni corrette, accessibili a tutti) ma può rappresentare anche uno spazio virtuale in cui ci si può imbattere in inevitabili tranelli, come notizie veicolate da chi ha interessi in gioco, e pubblicità/promozioni mascherate da informazioni serie, documentate e oggettive.

In un contesto, in cui la fusione tra mercato e scienza, tra interessi economici e medicina, ha reso sempre più difficile distinguere l'informazione dalla promozione. E gli eventi anche recenti, ma che purtroppo si ripetono sempre più di frequente, di qualcuno che promette cure miracolose proprio dove la medicina scientifica non è ancora in grado di proporre soluzioni valide, ne sono la punta estrema e più pericolosa.

Se un tizio confessa a giornali, televisioni o su internet che a lui un certo farmaco o una terapia nuova ha fatto bene, quali garanzie si possono avere che il messaggio sia autentico e non di un soggetto con interessi specifici?

Come dobbiamo comportarci allora? Sembra banale ma la risposta è: con il buon senso che dobbiamo usare in tutte le cose per non essere imbrogliati.

Chi promette troppo, per la

salute, per i soldi o per qualsiasi altra cosa, in contrasto con quel che sappiamo dalle informazioni ufficiali o dalla nostra esperienza quotidiana, non va ascoltato perché quasi sicuramente non dice il vero.

È utile informarsi sulla salute o sulle malattie di cui soffriamo, maggiori informazioni abbiamo sui nostri problemi di salute e meglio saremo in grado di affrontarli. Anzi, essere "competenti" sulla propria salute è un fattore importante di cura, se usato per collaborare in maniera attiva e consapevole.

Ma lo dobbiamo fare solo da fonti sicure e scientifiche ufficiali. Terapie o "guaritori" che non sono conosciuti negli ambienti scientifici e presunti pazienti "miracolati", sono quasi sicuramente dei fanfaroni e per bene che vada perderemo i nostri soldi.

Non dobbiamo mai accettare o acquistare terapie, farmaci o altri trattamenti che provengono da soggetti, aziende, o modi di vendita diversi da quelli autorizzati e controllati: i rischi potrebbero essere gravissimi. In ogni caso, prima di affrontare individualmente qualsiasi attività per la propria salute, consultatevi con il vostro medico, con il farmacista o con persone di sicura competenza scientifica nel campo.

I rimedi per la salute fanno continuamente nuovi passi importanti, ma dobbiamo anche rassegnarci a prendere atto che non siamo onnipotenti e che non tutte le malattie hanno ancora una soluzione adeguata. È importante, perché proprio su questa debolezza si fa forza chi vuole ingannarci. ■

*Direttore Area Prevenzione Ambienti di Vita

Un aiuto contro il caro dentista

La lega di Poggio Rusco ha rinnovato per l'anno 2014 la convenzione con lo studio odontoiatrico della Dott.ssa Elvira Maria Oriolo situato a Poggio Rusco in Via Cappi n. 3 (ambulatori Farmacia Lolli), piano 3, telefono 3478092005.

Gli iscritti allo Spi Cgil potranno servirsi della convenzione per le prestazioni di conservazione e cura dei propri denti a prezzi agevolati.

Questi in sintesi i vantaggi offerti dalla convenzione:

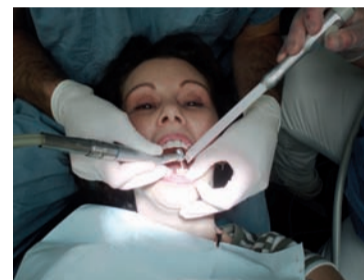
1) **un aiuto contro il caro dentista:** tutti gli iscritti e loro familiari aderenti alla Cgil possono rivolgersi allo Studio della Dott.ssa Oriolo presentando la tessera in corso di validità e fruire dei vantaggi previsti dalla convenzione;

2) **la prima visita**, per la diagnosi, con la consegna del preventivo scritto dell'eventuale piano cure, è **gratuita**;

3) **Bambini Carie Zero:** le famiglie degli iscritti che hanno figli o nipoti, nella fascia di età da 6 a 14 anni, possono far visitare gratuitamente i piccoli, almeno ogni dodici mesi, al fine di educarli alla prevenzione e con eventuali piccoli interventi per evitare il degenerare di carie o difetti della crescita di denti in tenera età, che comporterebbero in seguito interventi più invasivi e costosi;

4) agli iscritti Spi Cgil saranno praticate delle **condizioni agevolate**, con le massime garanzie di qualità del materiale utilizzato e della prestazione eseguita.

Al termine delle cure lo studio dentistico rilascerà garanzia scritta della prestazione eseguita e dei materiali utilizzati e la documentazione fisica, nonché relativa fattura dei vari pagamenti effettuati. ■



Nichele verso i 109 anni



Si avvia ai **109 anni** di età e in occasione della consegna delle tessere 2014 non è mancata all'appuntamento con lo Spi.

Nichele Adoli è nata il 15 ottobre 1905 e vive a Cavriana. La lega dei Colli ha voluto onorarla per il suo straordinario primato; è la più anziana, non solo della nostra lega, ma di tutti i pensionati iscritti allo Spi mantovano. La signora Nichele fa parte del sindacato dei pensionati sin dal 1983 (trent'anni or sono), ed è una convinta e orgogliosa sostenitrice di questa grande famiglia che da sempre porta avanti gli interessi delle persone anziane, sole e non autosufficienti.

In questa meravigliosa circostanza, per la consegna della 31esima tessera, il segretario della lega dei pensionati dell'alto mantovano, **Bruno Remelli**, a nome di tutta la segreteria e del direttivo, attraverso un dono floreale ha formulato un caloroso saluto e un augurio sincero di buon proseguimento, con la speranza di nuovi e futuri traguardi. ■

SPI GIOVANI
?

Il Congresso nelle voci dei protagonisti

di Stefano Landini - Segretario generale Spi Lombardia

Bene ha fatto Erica Ardeni a sollecitare i territori nel dare uno spazio sul Congresso della Cgil, facendo 'parlare' i nostri attivisti. Ho letto questi contributi e vorrei raccogliergli come filo conduttore di alcune osservazioni.

Lauro Barelli di Bernareggio è preoccupato - credo a ragione - di un affievolirsi del nostro ruolo negoziale di fronte a Comuni che alzano bandiera bianca non nascondendo una dose di impotenza.

Ecco, dunque, un terreno sul quale lo Spi in Lombardia si è reso protagonista: la questione delle risorse, a partire dalla ricostruzione di un patto di cittadinanza che abbia nell'equità fiscale un cardine imprescindibile. I patti antievasione, che stiamo costituendo, puntano concretamente a reperire quelle risorse che l'elusione e l'evasione sottraggono alla collettività.

Lo Spi, come dice Massimo Aloï, è diventato un interlocutore di fiducia. Chi si rivolge a noi sa che sappiamo "sporcarci le mani" cercando concretamente di dare risposte, spesso sobbarcandoci oneri ben al di là del nostro ruolo, rischiando come sottolinea, Cosetta Lissoni, "di rimanere vittime del nostro successo".

Dentro questa grave crisi, tuttavia, non trovano spazio le farneticazioni antieuropee, a Tavernerio ci ammoniscono: "se usciamo dall'euro siamo fritti". Ci vuole più Europa, non basta la sola e pur importante moneta unica. La mutualizzazione del debito fra tutti i Paesi dell'Unione è una proposta che la Cgil fa e che, se realizzata, sposterebbe non di poco un debito che rischia di far perdere il treno europeo ai paesi più in difficoltà.

Roberto Tessaro di Villongo si chiede se le modalità dei congressi non debbano subire un cambiamento. È aperta una discussione su un rituale, importante, ma poco rispondente alla velocità dei cambiamenti.

Lavoro prima di tutto e un intervento sullo stato sociale, dalle assemblee di Pavia emerge questa priorità. Lo Spi ha spinto più di altri per far sì che un nuovo welfare sia l'orizzonte entro cui modificare e migliorare la qualità sociale e, contemporaneamente, l'occasione per una buona economia. Solo il monte di risorse che si mettono in Lombardia sulle 'badanti' rappresenta una mole di quattrini superiore a quello di importanti settori industriali.

Nonostante lo scarto tra lotte generose (spesso solitarie della Cgil) e risultati non pienamente corrispondenti, da Sondrio ci invitano a non 'regalare' ad altri risultati che sono il frutto della tenacia delle lotte dei pensionati, Spi in testa. Dopo due anni di blocco è stata ripristinata la perequazione automatica delle pensioni almeno fino a tre volte il minimo, con un recupero parziale per le pensioni superiori.

Non bisogna banalizzare i problemi concreti delle persone testimonia il dibattito nel Ticino Olona, dove parlano quei pensionati asse portante di uno stato sociale familiare, rimasto l'estremo baluardo per un fai da te che mostra segni di fragilità di fronte al perdurare della crisi.

Da Brescia ci arriva il senso diffuso di una percezione di inadeguatezza della politica, distante dalle reali priorità. Questo senza timore di essere tacciati di seguire il facile coro dell'antipolitica. Continuiamo a tifare per la politica con la P maiuscola. I partiti devono ridiventare un luogo di promozione della partecipazione.

È intrecciando questi appunti che il documento *Il lavoro decide il futuro* tenta di offrire le azioni per intervenire, per redistribuire opportunità, fiducia, valore al lavoro. Sta qui la forza del nostro viaggio, la scommessa dello Spi, di stare in campo, nell'interesse di chi rappresentiamo senza smarrire l'interesse generale del Paese. Questi primi appunti sul Congresso in Lombardia ci dicono che lo Spi gioca il carico più importante, il protagonismo dei nostri iscritti e delle nostre iscritte è un collante prezioso per continuare a essere un punto di riferimento insostituibile che fa dello Spi il sindacato più forte anche nella nostra regione. ■



Ticket sui farmaci: primo taglio dal 31 marzo

Dal 31 marzo 2014 gli over 66 con un reddito annuo inferiore ai 18mila euro non pagheranno più la ricetta sui farmaci.

Sono stati alzati i limiti di reddito utili per l'esenzione: dagli attuali 8.263 euro per le persone sole e 11.362 se con coniuge a carico, ai 18mila previsti. La Regione valuta in ottocentomila i cittadini lombardi che potranno trarne beneficio, con un costo complessivo di circa 40 milioni di euro.

I cittadini lombardi rimangono, comunque, a livello nazionale quelli che pagano i ticket più cari. Si stimano in più di 265 milioni di euro i ticket pagati per l'acquisto di farmaci a cui dobbiamo aggiungere altri 150 milioni pagati per le prestazioni nelle

macro aree ambulatoriali, per visite ed esami.

Pur considerando questo un primo positivo impegno della Regione - per ridurre il carico della tassazione sulle persone più fragili - riteniamo lo strumento ancora insufficiente per affrontare la piaga sociale della povertà. Molti, troppi sono i cittadini lombardi che preferiscono non acquistare farmaci o non eseguire accertamenti o visite per i costi che devono sostenere. Quella povertà, che da tempo denunciavamo, colpisce ormai una famiglia su quattro, mentre un pensionato su due non dispone di un reddito sufficiente per far fronte ai bisogni personali.

Si tratterebbe di trovare nelle pieghe del bilancio regionale una cifra minima di 30

euro, da calcolare per ogni cittadino lombardo, per tentare di risolvere alla radice il problema della povertà in una Regione ancora ricca, come la Lombardia.

Recentemente l'assessorato alla Famiglia si è posto un obiettivo simile nei documenti di programmazione, chiedendo un impegno di spesa di circa 330 milioni di euro per poter affrontare le problematiche sociali più urgenti. La messa a disposizione di una tale somma permetterebbe, infatti, l'attivazione di politiche strutturate di contrasto al fenomeno della povertà. Questo permetterebbe la definizione di interventi complessivi che non guardino solo al problema della salute, ma anche a quello dell'abitazione o del come poter mantenere i figli a scuola. ■

L'adeguamento delle pensioni

Il coefficiente di rivalutazione delle pensioni per il 2014, sulla base dell'inflazione provvisoria verificata a novembre 2013, è stato definito con decreto ministeriale pari all'1,2%. Il coefficiente di rivalutazione definitivo per il 2012 è stato confermato al 3%, per cui non c'è stato nessun conguaglio relativo al 2013. La legge di stabilità è intervenuta sulle modalità di calcolo della perequazione delle pensioni. A seguito delle rivendicazioni dei sindacati dei pensionati le norme sono state attenuate rispetto alla prima proposta normativa. Si è passati da una perequazione per fasce a una sull'importo complessivo. L'Inps a inizio anno, non essendo ancora stata approvata definitivamente la legge di stabilità alla data di lavorazione del rinnovo delle pensioni, ha attribuito in forma provvisoria la perequazione secondo il seguente schema:

PENSIONI SUPERIORI AL MINIMO

Fascia mensile dell'importo complessivo delle pensioni	Aumento perequazione sul totale dell'importo	
	aliquota	%
Fino a euro 1.486,29	1,2	100%
Da 1.486,30 a euro 1.981,72	1,08	90%
	Salvaguardia fino 1.504,13	
Da 1.981,73 a euro 2.477,15	0,9	75%
	Salvaguardia fino 2.003,12	
Da 2.477,15 a euro 2.972,58	0,6	50%
	Salvaguardia fino 2.499,44	
Oltre 2.972,58	Importo fisso di 17,84	

La perequazione sulla base della legge di stabilità 2014 approvata definitivamente dovrà avvenire secondo lo schema sotto riportato. L'Inps non ha ancora comunicato quando provvederà alla sua applicazione. Il ricalcolo comporterà per le pensioni della seconda fascia (da tre a quattro volte il trattamento minimo) e per quelle superiori a 6 volte il trattamento minimo (ultima fascia) dei conguagli, che dovranno riguardare anche le fasce di salvaguardia. ■

PENSIONI SUPERIORI AL MINIMO

Fascia mensile dell'importo complessivo delle pensioni	Aumento perequazione sul totale dell'importo	
	aliquota	%
Fino a euro 1.486,29	1,2	100%
Da 1.486,30 a euro 1.981,72	1,14	95%
	Salvaguardia fino 1.504,13	
Da 1.981,73 a euro 2.477,15	0,9	75%
	Salvaguardia fino 2.004,31	
Da 2.477,15 a euro 2.972,58	0,6	50%
	Salvaguardia fino 2.499,44	
Oltre 2.972,58	0,48 fino a 2.972,58	2014 40%
	2014: Per importi superiori a 2.990,42 sempre	14,27

Fragilità: aiuti a persone e a famiglie

Guida ai servizi disponibili dopo gli accordi sindacato-Regione Lombardia

Cgil, Cisl e Uil con i sindacati dei pensionati Spi, Fnp e Uilp hanno sottoscritto con l'assessorato alla Famiglia della Regione Lombardia due accordi (il 26 settembre e il 24 ottobre 2013), mirati a interventi di sostegno per persone e famiglie in situazione di particolare fragilità per condizioni di non autosufficienza, disabilità grave e gravissima di adulti o minori.

La Regione, anche per l'azione che il sindacato ha condotto, ha adottato due provvedimenti (Delibere della Giunta Regionale n. 856 e n.740 del 2013), che prevedono interventi a seguito di un percorso di valutazione e presa in carico del bisogno della persona e della sua famiglia, da parte dell'Asl con il coinvolgimento dei Comuni, dei medici di medicina generale o dei pediatri di libera scelta o delle Aziende ospedaliere.

Si riportano alcune indicazioni generali sui principali interventi.

Per gli interventi potete rivolgervi all'Asl o al Comune di residenza.

Per informazioni potete rivolgervi alle sedi territoriali Cgil o Spi.

Interventi a favore delle persone con disabilità gravissime

Chi riguarda

- le persone di qualsiasi età affette da malattie del motoneurone comprese le Sla con livello di deficit grave e completo;

- le persone di età inferiore ai 65 anni con altre gravi patologie che comportano la dipendenza vitale e la necessità di assistenza continua nelle 24 ore, come nella sclerosi multipla e la grave distrofia.

Cosa si prevede

Un buono di 1.000 euro che è finalizzato a sostenere l'assistenza prestata dal familiare o da un assistente familiare.

Come si accede

Per usufruire del buono mensile di 1.000 euro, la persona e/o il soggetto che ne esercita la tutela deve presentare richiesta all'Asl, fornendo la documentazione clinica attestante la diagnosi e quella eventualmente prevista dall'Asl, qualora non già in possesso dell'Asl medesima.

Il buono è erogato senza limite di reddito (l'Isee verrà rilevata ai soli fini statistici) e ha la validità massima di un anno a far data dall'ottobre 2013, o dalla data di richiesta fino al-

l'esaurimento dei fondi.

L'Asl, entro 15 giorni dalla data della richiesta di presa in carico, deve fornire il progetto individuale contenente l'esito della valutazione della persona, gli interventi da sostenere con il buono mensile, le prestazioni assicurate con l'Adi, altre forme integrative per la risposta al bisogno.

Interventi per persone affette da gravi disabilità o non autosufficienti

Chi riguarda

Personae in condizioni di grave disabilità di età compresa tra i 18 e i 64 anni o non autosufficienti, soprattutto anziane. Le condizioni sono verificate dalle équipe pluriprofessionali individuate nei territori.

Cosa si prevede

Un buono fino a un massimo di 800 euro attivato a seguito della valutazione di cui è titolare il Comune/Ambito territoriale di residenza. I Comuni/Ambiti devono adottare un piano generale operativo per questo tipo di interventi e l'accesso avverrà secondo i propri regolamenti e l'Isee.

Il buono è finalizzato a interventi di carattere sociale di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona disabile grave o non autosufficiente al proprio domicilio. Le attività possono essere, ad esempio, di aiuto domestico finalizzate all'igiene e al comfort dell'ambiente, di socializzazione, consistere in interventi complementari al Servizio di assistenza domiciliare (Sad), di sostegno per periodi di sollievo dei famigliari che accudiscono le persone non autosufficienti. Gli interventi finalizzati a sostenere la spesa per l'assistente familiare richiedono la regolarità dell'assunzione. Gli interventi non sono sostitutivi o incompatibili con l'erogazione dell'Adi.

Come si accede

Il riferimento per questo tipo di interventi è il Comune di residenza o il servizio di Ambito che deve redigere il Progetto individuale di assistenza.

Interventi di residenzialità leggera

Chi riguarda

Riguarda le persone che sono in condizioni di fragilità e parziale non autosufficienti

za e che necessitano di una soluzione abitativa con protezione sociosanitaria.

Cosa si prevede

Un voucher mensile di 12 euro al giorno per l'inserimento in contesto abitativo singolo (es. alloggio protetto) o comunitario.

Come si accede

Ci si rivolge all'Asl di residenza che, entro 15 giorni, deve procedere alla valutazione multidimensionale del bisogno e redigere il Progetto individuale, che ha la validità di 6 mesi. La persona/famiglia individua l'Ente/struttura che entro 5 giorni deve redigere il Piano individuale di assistenza.

Interventi per minori con gravissime disabilità

Chi riguarda

Minori che sono in condizioni di gravissima disabilità e con breve speranza di vita, che non possono essere assistiti a domicilio e che necessitano di assistenza continuativa nell'arco delle 24 ore.

Cosa si prevede

Un voucher di 115 euro al giorno per interventi e prestazioni sociosanitarie di residenzialità continuativa.

Come si accede

La famiglia deve recarsi all'Asl di residenza presentando la documentazione sanitaria che attesta le condizioni del minore se si trova a domicilio. Se invece il minore si trova in una struttura ospedaliera o riabilitativa, è la struttura che deve trasmettere all'Asl prima delle dimissioni, la documentazione al fine di garantire la continuità assistenziale.

L'Asl entro 15 giorni redige il Progetto individuale di assistenza, sulla base della valutazione multidimensionale. L'Ente/la struttura che eroga le prestazioni entro 5 giorni deve redigere il Piano di assistenza individuale.

Interventi Rsa/Rsd aperta

Chi riguarda

Le persone affette da demenza/Alzheimer o altre patologie psicogeriatriche

Cosa si prevede

Un voucher di 500 euro mensili, per la durata massima di 6 mesi e per un massimo di 3.000 euro, per interventi/servizi/prestazioni di natura sociosanitaria erogabili a domicilio da Rsa (Residenze sanitarie assistenziali per anziani) o Rsd (Residenze sanitarie assistenziali per di-

sabili). Le prestazioni possono consistere, ad esempio, in interventi medico specialistici o infermieristici o riabilitativi, nell'addestramento del caregiver familiare o dell'assistente familiare, ricoveri di sollievo. Le prestazioni non sostituiscono e non sono incompatibili con l'erogazione dell'Adi.

Come si accede

Ci si deve rivolgere all'Asl di residenza con la certificazione di demenza/Alzheimer rilasciata dall'Unità di valutazione geriatrica o dal neurologo, o dal geriatra. L'Asl, entro 15 giorni, rilascia il Progetto individuale specificando gli interventi e il loro valore ricompresi nel voucher. La persona individua l'Ente/struttura che entro 5 giorni deve redigere il Piano di assistenza individuale.

Interventi per presa in carico e cura della persona affetta da gioco d'azzardo patologico

Chi riguarda

Le persone affette da gioco d'azzardo patologico (ludopatia) in base alla valutazione dell'équipe del Dipartimento dipendenze dell'Asl.

Cosa si prevede

Un voucher del valore mensile di 200 euro per la durata massima di 6 mesi e non superiore a 1.200 euro finalizzato al mix di interventi e prestazioni necessari per la persona/famiglia.

Come si accede

La persona interessata può rivolgersi all'Asl per la valutazione e può successivamente scegliere un servizio cui rivolgersi che deve essere o un Sert (Servizio per le tossicodipendenze) o uno Smi (Servizio multidisciplinare inte-

grato, si tratta di servizi accreditati per le tossicodipendenze). Per accedere non si deve pagare alcun ticket. Il Servizio predispone un Programma individualizzato di assistenza.

Interventi a sostegno delle famiglie con persone disabili e con particolare riguardo all'autismo (Dgr 392/2013)

Chi riguarda

Le persone con diagnosi specialistica di disturbo pervasivo dello sviluppo con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico.

Cosa si prevede

La presa in carico della persona e della famiglia da parte dell'Asl o di un soggetto individuato dall'Asl, con un progetto individuale, in cui vengono indicati gli interventi che devono essere garantiti (es. informazioni, orientamento e accompagnamento della famiglia, sostegno alle relazioni familiari, consulenza, ecc.).

Come si accede

La persona si deve rivolgere all'Asl di residenza con la documentazione relativa alla diagnosi effettuata dal medico specialista.

I fondi a disposizione per gli interventi sopra elencati ammontano a circa 100 milioni di euro, le domande saranno accettate fino a esaurimento delle risorse

Cgil e Spi, con le altre organizzazioni sindacali, stanno continuando nel confronto con la Regione per riconfermare questi interventi e per coinvolgere un numero sempre maggiore di persone. ■

I pensionati e il gioco

Dal 27 al 30 marzo in Fiera si terrà la manifestazione **Fà la cosa giusta**. Nella mattinata di sabato 29 è prevista un'iniziativa speciale per i pensionati: in accordo con Spi e sindaci di varie cittadine, è stato organizzato un seminario per parlare dei problemi del gioco d'azzardo. Infatti, molti fra i giocatori sono anziani: si stima che su sette milioni di anziani tra i 65 e 75 anni, 1.700.000 siano giocatori, di questi 1.200.000 sono giocatori problematici e 500mila giocatori patologici.

Dal novembre 2012 la Scuola delle buone pratiche si occupa di gioco d'azzardo e ha dato vita a un Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo, sottoscritto da 463 comuni.

Come Spi Lombardia saremo, inoltre, presenti tutte le giornate con uno stand dedicato all'area Benessere. ■

LE PENSIONI NEL 2014

La pensione minima

Importo

Età	Mensile	Anno
	Euro 501,38	Euro 6.517,94

Pensione minima con maggiorazione

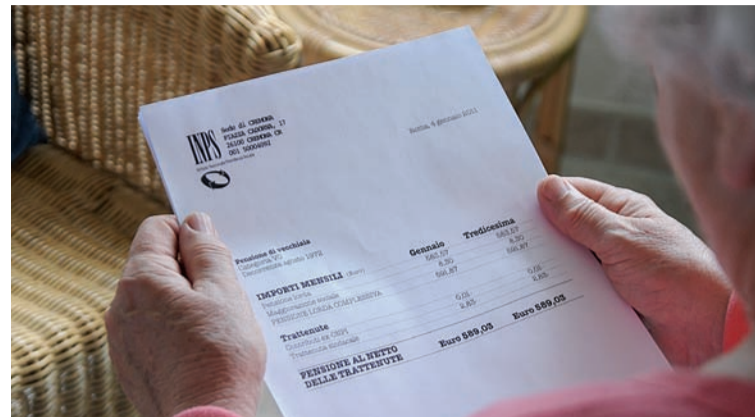
60	Euro 527,21	Euro 6.853,73
65	Euro 584,02	Euro 7.592,26
70*	Euro 625,82	Euro 8.135,66
70	Euro 637,82	Euro 8.291,66

*per titolari 14^a mensilità

Limiti di reddito ed età per il diritto

Età	Limiti ind.	Lim. Coniug.	Imp. Magg.
60	Euro 6.853,73	Euro 12.672,66	Euro 25,83
65	Euro 7.592,26	Euro 13.411,19	Euro 82,64
70	Euro 8.291,31	Euro 14.110,59	Euro 136,44-124,44*

*per titolari 14^a mensilità



Importo aggiuntivo 2014. Le pensioni al minimo, che non hanno diritto alla maggiorazione, possono beneficiare di un importo aggiuntivo di 154,94 euro sulla 13^a mensilità, a determinate condizioni di reddito.

Pensioni Sociali

Importo

Età	Mensile	Annuo
Da 65 anni	Euro 368,89	Euro 4.795,57

Pensione sociale con maggiorazione

70 anni	Euro 637,82	Euro 8.291,66
---------	-------------	---------------

Limiti di reddito per il diritto

entro il quale spetta la pensione intera		non spetta superando anche un solo limite	
Lim. Individuale	Lim. Coniug.	Lim. Individuale	Lim. Coniug.
-	Euro 11.727,63	Euro 4.795,57	Euro 16.523,20

Assegno sociale

Importo

Età	Mensile	Annuo
65 anni	Euro 447,61	Euro 5.818,93

Con maggiorazioni

65 anni	Euro 460,53	Euro 5.986,89
70 anni	Euro 637,82	Euro 8.291,66

Limiti di reddito per il diritto

Limite individuale per i non coniugati oltre il quale l'assegno non spetta	Limite individuale per i coniugati oltre il quale l'assegno non spetta
Euro 5.818,93	Euro 11.637,86

Assegni vitalizi

Importo

Fino a anni 70	Euro 285,79
con maggiorazione	
oltre 70 anni	Euro 637,82

Assegno di Invalidità

Importo intero:

con reddito annuo fino a Euro 26.071,76
Importo compreso tra Euro 26.071,77 e 32.589,70 avrà una riduzione del 25%
Importo superiore a Euro 32.589,70 la riduzione è del 50%

Gli assegni in godimento precedentemente alla legge 335 sono fatti salvi con riassorbimento sui futuri aumenti.

Pensione di reversibilità

Reddito annuo	% riduzione
Fino a Euro 19.553,82	intero
Da Euro 19.553,83 a Euro 26.071,76	25%
Da Euro 26.071,77 a Euro 32.589,70	40%
Oltre Euro 32.589,70	50%

Le riduzioni non si applicano ai beneficiari nei casi di presenza nel nucleo familiare di figli minori e inabili. I trattamenti esistenti prima della legge 335 sono fatti salvi con riassorbimenti futuri.

Chi ha diritto all'intero importo della pensione minima

	Entro cui l'integrazione spetta in misura intera		Oltre i quali non spetta l'integrazione	
	Limite individuale	Limite coniugale (in aggiunta al limite individuale)	Limite individuale	Limite coniugale (in aggiunta al limite individuale)
Pensioni nate prima del 1994	Euro 6.517,94	-	Euro 13.035,88	-
Pensioni nate nel 1994	Euro 6.517,94	Euro 25.762,36	Euro 13.035,88	Euro 32.589,70
Pensioni nate dopo il 1994	Euro 6.517,94	Euro 19.321,77	Euro 13.035,88	Euro 26.071,76

Chi ha diritto alla 14^a mensilità

Anni di contribuzione		anno 2011 (soggetti nati prima del 1° gennaio, 1948)		Limite redditi totali del pensionato	Aumento spettante
Lavoratori dipendenti	Lavoratori autonomi	Limite imponibile pensioni	Somma aggiuntiva (max)		
≤ 15 anni (≤780 ctr.)	≤ 18 anni (≤936 ctr.)	Euro 9.776,91	Euro 336,00	Euro 10.112,91	Limite massimo - Totale redditi pensionato
>15 ≤25 anni (≤781 ≤ 1.300 ctr.)	>18 ≤28 anni (≤937 ≤1.456 ctr.)	Euro 9.776,91	Euro 420,00	Euro 10.196,91	Limite massimo - Totale redditi pensionato
>25 anni (≤ 1.301 ctr.)	>28 anni (≤ 1.457 ctr.)	Euro 9.776,91	Euro 504,00	Euro 10.280,91	Limite massimo - Totale redditi pensionato

Gli scioperi del '44, culla dei diritti costituzionali

Intervista con Antonio Pizzinato

di Erica Ardeni

“C'è l'esigenza di una nuova stagione di battaglie per i diritti, sono vent'anni che si tenta di annullare le conquiste che i lavoratori hanno fatto a partire dalla guerra di Liberazione. Un esempio per tutti sono le decisioni di Marchionne anche in termini di organizzazione del lavoro, che riportano i lavoratori della Fiat indietro di decenni.”
È in questo che sta per **Antonio Pizzinato**, figura ormai storia del sindacalismo italiano, il senso del perché ricordare gli scioperi del '44, di cui ricorrono i settant'anni. Scioperi che ebbero una forte eco a livello mondiale tanto che il *New York Times* il 9 marzo '44 scriveva: “Non è mai avvenuto nulla di simile nell'Europa occupata che possa somigliare alla rivolta degli operai italiani. È la

prova impressionante che gli italiani, disarmati come sono, sanno combattere con coraggio e audacia quando hanno una causa per cui combattere”.
“Quegli scioperi si differenziarono da quelli del '43 – continua Pizzinato – perché per la prima volta a rivendicazioni che riguardavano la fine della guerra, la pace, l'aumento delle razioni alimentari, se ne saldano altre relative ai diritti dei lavoratori: dall'aumento delle paghe da proporzionare all'aumento del costo della vita, al pagamento delle gratifiche, alla parità salariale fra uomo e donna chiesta dalle operaie della Breda. Inoltre gli scioperi del '44 si estendono per la prima volta

COMITATO SEGRETO D'AGITAZIONE del Piemonte, della Lombardia e Liguria

Operai e operaie, tecnici e impiegati!
L'ora dell'azione è arrivata: da domani

SCIOPERO GENERALE IN TUTTE LE FABBRICHE
del Piemonte, della Lombardia, della Liguria e dei principali centri industriali d'Italia.

Operai e operaie, tecnici e impiegati!
Facciamo la scelta, abbiamo i registri. Restate puri ai vostri posti di lavoro, scoppiati e disciplinati, agli ordini dei vostri Comitati segreti di agitazione, pronti ad ogni manifestazione che fosse ritenuta necessaria, pronti a sfidare qualsiasi violenza da chiunque venisse. Lottate dai padroni delle delegazioni di operai e di operaie, di tecnici e di impiegati, incaricate di presentare le vostre dettagliate rivendicazioni!

1) Per un effettivo aumento delle paghe, proporzionato all'aumentato costo della vita, con particolare riguardo alle paghe più basse;
2) per un effettivo aumento delle razioni alimentari per tutti, con particolare riguardo al grasso, al latte, allo zucchero per i nostri bambini;
3) per l'effettivo pagamento delle gratifiche promesse in dicembre e per il mantenimento di tutte le promesse fatte.

Chiedete che venga tolta la razione contro l'azione contro i lavoratori e i familiari dei patrioti, contro gli arrestati. Chiedete il rilascio di tutti i detenuti politici.
Chiedete una pace al prezzo più per la gente avrà-freddo, ma per i bisogni del nostro popolo. Si sottrarre con i bombardamenti aerei.
Manifestate fermamente la vostra decisione di non permettere il trasporto delle vostre industrie in Germania.
Non un uomo né una macchina in Germania!

Ferrovieri!
Tornate alla lotta degli operai, fate vostri le loro rivendicazioni. Scioperate, interrompete i trasporti marittimi, aeree e ogni sorta di trasporti.

Patrioti!
Assistete i patrioti in sciopero, attaccati con rabbia contro i fascisti e i nazisti, soprattutto immobilizzate le ferrovie e ogni sorta di trasporti.

Masseie!
Riformate le battaglie dei vostri comitati! Non lasciate per un po' di pace. Scedete in piazza con i vostri bambini e reclamate vivaci, grandi, latte, zucchero, vestiti!

Lavoratori e italiani tutti!
Non sono diversi queste battaglie per il pane e la libertà dei lavoratori, per il bene della nostra Patria. Oppure non sono più a lungo, se i comitati segreti questo valgono le promesse nazifasciste. Non lasciatevi pigri e non siate da meno. Battete con i compagni di battaglia di Russia e d'Italia; la sconfitta di Mussolini, dovremo andare a combattere di fronte alle nostre compagnie e combattenti.
Non una defezione, non una debolezza e la vittoria sarà nostra! Il proletariato italiano potrà così scrivere a pagina giusta un altro poderoso contributo da esso portato alla liberazione propria e dell'Italia dagli odiati nazisti e fascisti.

dalle fabbriche ad altri settori: partono sia a Milano che a Torino col blocco del traffico imposto dai tranvieri per arrivare allo sciopero dei gior-

nalisti e dei tipografi del *Corriere della Sera* – sciopero durato ben cinque – ai bancari. Per quasi un intero mese l'Italia del Nord si mobilita. E le richieste avanzate durante questi scioperi saranno poi alla base di alcuni degli articoli più importanti del dettato Costituzionale, è in quei giorni che vengono definiti i diritti fondamentali poi sanciti dalla Costituzione. Il decreto legge luogotenenziale 151 del '44 infatti sanciva un accordo tra Corona e Cln in cui si stabiliva che sarebbe il popolo alla fine della guerra a decidere che tipo di stato avrebbe voluto e con voto se-

greto e universale”. Allo sciopero generale del Nord Italia aderirono oltre 350mila lavoratori. “La repressione nazifascista nei confronti degli scioperanti – conclude Pizzinato – nella sola provincia di Milano colpì migliaia di lavoratori, di essi 800 furono deportati e partirono dal famoso binario 21 della stazione Centrale alla volta dei campi di concentramento. Dalle sole fabbriche di Milano Nord – quindi Pirelli, magneti Marelli, Breda, Falck, Stazione Locomotive di Greco, Ercole Marelli per fare i nomi più famosi – ne partirono 635 e oltre duecento non fecero ritorno. I loro nomi sono oggi ricordati sul *Monumento al deportato* che c'è al Parco Nord”.
Torneremo a parlare degli scioperi del '43/'44 nel prossimo numero di *Spi Insieme*. ■

Le proposte "Viaggi della Mongolfiera" 2014

TOUR di ROMA
Dal 12 al 16 maggio
Euro 630*
Bus a/r, mezza pensione in hotel, pranzi in ristorante, visite guidate

Speciale vacanza lunga MINORCA KOS
Eden Vill. Siesta Playa Eden Vill. Natura Park
Dal 18/5 al 8/6 Dal 10/5 al 31/5
Euro 1070* **Euro 1130***

Crociera Costa Magica
Dal 4 al 11 maggio
Cabina interna **Euro 730***
Cabina esterna **Euro 830***
(Incluso bus per il porto a/r, tasse, pensione completa, bevande illimitate ai pasti)

SUPERTOUR TURCHIA
Istanbul e Cappadocia
Dal 2 al 9 giugno
Euro 820*

TOUR di VENEZIA
Dal 29 al 30 marzo
Euro 215*

ISCHIA
Hotel San Valentino****
Dall'11 al 25 maggio
Euro 840*



CROCIERA sul VOLGA da S.Pietroburgo a Mosca
Dal 5 al 15 luglio
Euro 1690*



CROCIERA sul VOLGA da S.Pietroburgo a Mosca
Dal 5 al 15 luglio
Euro 1690*

I Viaggi della Mongolfiera sono promossi con l'organizzazione tecnica di:

ETLTSIND Val.fra.daz.srl Via Roma, 135 - Bormio (So)
TERRALTA Val.fra.daz.srl Via Besonda, 11 - Lecco
SACCHI & BAGAGLI Val.fra.daz.srl Via Petrini, 8-14 - Sondrio
Campo dei Fiori Tours Val.fra.daz.srl Via Nino Bixio, 37 - Varese
ETL Val.fra.daz.srl Via Palestro, 1 - Gallarate
CGIL Lombardia Via del Nastro Azzurro 1/A Bergamo

Se vuoi avere notizie più dettagliate sui Viaggi della Mongolfiera puoi chiederle direttamente a:
i Viaggi auser Spi Cgil Lombardia Via Palmanova, 24 20132 Milano
Oppure puoi contattare direttamente: Sara Tel. 02.28858336
O inviare una mail a: sara.petrachi@cgil.lombardia.it

Sogni un viaggio al mare in Italia o all'estero, un tour in Europa o nel mondo?
Chiamaci e ti aiuteremo a trovare la soluzione migliore

*Le quote indicate sono individuali e in camera doppia.

Area Benessere

I viaggi per il 2014

Anche per il 2014 tornano le iniziative dell'Area Benessere dello Spi per accompagnare in viaggio i pensionati e le pensionate in collaborazione con *I viaggi Auser*.

Dal 27 aprile al 11 maggio ci sarà il soggiorno a **Ischia-Casamicciola**, presso l'Hotel Terme Gran Paradiso, a pochissimi passi dal centro e a circa duecento metri dal mare. La quota individuale di 815 euro, per camera doppia, comprende il soggiorno con pensione completa bevande incluse, il viaggio in bus e passaggi marittimi.

Dal 4 al 11 maggio **Vieni con noi in... Crociera**: con la Costa Magica si farà rotta verso le coste della Grecia continentale e della Turchia alla scoperta di storia antichi e miti classici: Venezia, Bari, Katakolon/Olimpia, Atene/Pireo, Smirne (Turchia), Dubrovnik (Croazia) e di nuovo Venezia sono le tappe previste. Il prezzo di 730 euro a persona per cabina interna (830 per cabina esterna e 950 per cabina con balcone) includono il trasferimento in autobus fino a Venezia e pensione completa con bevande illimitate ai pasti.

Dal 12 al 16 maggio la meta è **Roma**, attraverso un tour di visite guidate tra Orvieto, Roma classica, Vaticano con possibile udienza papale (conformabile solo pochi giorni prima della partenza in base alla presenza del Santo Padre in S. Pietro) e i diversi monumenti. La quota individuale di 630 euro comprende

la sistemazione in hotel 3 stelle con trattamento di mezza pensione e pranzi.

Dal 1 al 15 giugno sono aperte le iscrizioni per la vacanza presso Hotel Eden di **Cattolica**, affacciato direttamente



Ischia

sulla passeggiata di Via Dante, a pochi metri dalla spiaggia. Il soggiorno, per un importo di euro 670 a persona, comprende pensione completa, sistemazione in camera doppia, servizio spiaggia con ombrellone e lettino inclusi. Per i residenti nel comune di San Giorgio è inclusa anche un'escursione di una mezza giornata.

Dal 5 al 15 luglio si svolgerà la **Crociera sul Volga**: l'itinerario è San Pietroburgo-Mosca per un totale di 10 notti e 11 giorni attraverso il villaggio di Mandroga, isola di Kizhi, il monastero di Goritzky, la città di Yaroslav, la città portuale di Uglich. La quota individuale di 1.690 euro (1.730 per cabina sul ponte supe-

riore) comprende il trasferimento da/per aeroporto, pernottamenti sulla nave, pensione completa, assistenza in italiano, visite nei luoghi. Per partecipare occorre essere in possesso di passa-

porto con validità di minimo 6 mesi dalla data di rientro e visto rilasciato dai consolati russi in Italia.

Dal 8 al 22 settembre è previsto il soggiorno presso il Beach Village Nicotera a **Nicotera Marina in Calabria**, sulla costa Tirrenica, a meno di cento metri dal mare. La quota individuale di 1.010 euro comprende il trasferimento da/per aeroporto con volo di linea da Milano, il trattamento di pensione completa, animazione, sistemazione in camera doppia, servizio spiaggia con ombrellone e sdraio. **Per informazioni sui viaggi e maggiori dettagli su cosa comprendono le quote esposte si può chiamare il 335-5830565.** ■

Lo Sportello compie 11 anni

di Giorgio Pellacani *

Lo sportello socio-sanitario e assistenziale voluto dal segretario dello Spi **Egidio Berni** è stato attivato nel settembre dell'anno 2002 e nel corso degli anni si è dimostrato, grazie alla collaborazione con gli operatori dell'Inca e del Caf, essere un servizio indispensabile per i cittadini siano essi pensionati o lavoratori attivi.

Il servizio trova la sua funzionalità presso la sede della camera del lavoro di Poggio Rusco nella giornata di mercoledì mattina dalle ore 9 alle ore 12 e gli argomenti di cui si occupa sono:

- sociale (invalidità civile - Legge 104 - rapporti con l'ufficio di piano di zona - rapporti con i servizi sociali dei comuni);
- sanità (esenzioni ticket - prestazioni sanitarie - agevolazioni per l'utilizzo delle forniture protesiche);
- assistenziali (aiuto nella compilazione delle istanze per agevolazione socio economiche - informazioni sui bandi sociali).

In qualità di responsabile dello sportello, essendo un ex dipendente dell'Asl, ho deciso di mettere al servizio del sindacato la mia esperienza acquisita in anni di attività per assicurare agli utenti del servizio una migliore informazione. Ho cercato nel corso degli anni di attivare permanenze anche presso le Camere del Lavoro di Ostiglia (2002), Sermide (2003 - 2005) e Quistello (2011 ancora attivo) ma non è stato possibile ottenere gli stessi risultati conseguiti a Poggio Rusco, sia per poca informazione in merito al servizio, che per l'impossibilità di mantenere in essere i contatti con i singoli enti comunali, e la sola permanenza settimanale non è sufficiente ad assicurare un giusto servizio agli utenti.

Mi auguro che nel 2014 lo Spi, sia regionale che provinciale, acquisisca maggiore consapevolezza dell'importanza di attivare questi servizi attraverso una rete di sportelli perché le persone in stato di fragilità sia economica che sociale sono troppe e hanno bisogno di noi. ■ **Sportello socio-sanitario-assistenziale lega del Rusco*

Nuova sede a Castiglione delle Stiviere



È già operativa la nuova sede di **Castiglione delle Stiviere, in via Desenzani 19 B**, ora tutte le categorie e i servizi possono funzionare con dignità e rispetto della privacy.

Lo Spi in tutto questo è stato determinante, come iniziativa per la propria realizzazione e come contributo finanziario, ora si potrà ancora meglio operare come supporto ai servizi e soprattutto aiuto e sostegno per i nostri pensionati.

Grazie a chi ci ha creduto e soprattutto alle categorie che insieme alla confederazione hanno contribuito al compimento di questo progetto. ■

Successo per la Festa dei Nonni a Pegognaga

Anche nel 2013, lo **sabato 16 novembre**, la Consulta della Terza Età, composta da tutte le rappresentanze economiche, sociali e sindacali del territorio in collaborazione con l'amministrazione comunale di Pegognaga e i servizi sociali, ha organizzato presso il Bocciodromo comunale la *Festa dei Nonni* di Pegognaga.

All'evento hanno partecipato circa 150 persone. La festa si è svolta con un ottimo pranzo preparato dai volontari, e a seguire una grande lotteria e una tombola, allietate dal cantante locale Ronny.

Tutto il ricavato è stato donato all'Associazione Presenza che si occupa del trasporto protetto delle persone in difficoltà a raggiungere le strutture di cura e per l'acquisto di un mezzo di trasporto. ■ *Antenorina Silvana*



Ci puoi trovare...

SEDE DI MANTOVA

Via A. Altobelli, 5
Tel. 0376/202202
Fax. 0376.320453
mantova@inca.it
Orari e giorni di apertura:
Lunedì 9-12.30/15-18.30
Martedì 8.30-13
Mercoledì 9-12.30/15-18.30
Giovedì 9-12.30
Venerdì 8.30-13
Sabato 8.30-12

Distretto 1

Sede di Mantova

Bagnolo San Vito

c/o sede Municipale

Via Roma 29

Venerdì 9-12

Bigarello

Sede municipale

Mercoledì 10-12.30

Borgoforte

Camera del Lavoro

Via Roma, 16

Venerdì 9-12

Sabato 10-12

Castelbelforte

c/o Sala Consigliare

Martedì 9-12

Castel D'Ario

Centro Sociale c/o Soc.

Operaia Previdenza

Martedì 9-12

Castellucchio

Camera del Lavoro

Via Roma 130

Mercoledì 9.30-12.30/

14.30-16.30

Curtatone Eremo

V. Europa 21

Boschetto Minialloggi

Anziani

Giovedì 9-12

Buscoldo

Coop. Bertani

Via Giovanni XXIII

Lunedì 9-12

Lunetta

Palasport "Luna"

Viale Veneto 25/a

Da lunedì a venerdì 9-12

Marmirolo

Ex scuola Materna

Via Celsino, 11

Lunedì e giovedì 15-18.30

Porto Mantovano

Piazza della Pace, 2 (Bancole)

Giovedì e sabato 9-12

Soave

Centro Anziani

Martedì 9-12

Rodigo

Arci "Le Betulle"

Via 1° Maggio

Lunedì 9-12

Rivalta Sul Mincio

Sede Municipale

Via Settefrati 13

Lunedì 9-12

Roncoferraro

Camera del Lavoro

Via Roma 10

Venerdì 9-12

Roverbella

Camera del Lavoro

Via 11 Febbraio 9

Martedì e sabato 9-12

San Giorgio

Centro Culturale

Via F. Kahlo

Spi Inca Lunedì 9-12

Punto di ascolto Spi

Martedì e venerdì 9-12

Villimpenta

Sala consiliare

Giovedì 9-12

Viriglio

Biblioteca Comunale

Pza A. Moro 1

Martedì 9-12

Distretto 2

Sede di Castiglione

delle Stiviere

Via Desenzani, 19b

Tel 0376.639971

Fax 0376.671191

castiglionedellestiviere@inca.it

Orari e giorni di apertura:

Lunedì 9-12.30/15-18

Martedì 9-12.30

Giovedì 15-18

Sabato 9-12

Cavriana

Sala Polivalente-Villa Mirra

Mercoledì 9-12

Goito

Camera del Lavoro

Via XXIV Maggio 22

Martedì 14.30-18

Mercoledì 14.30-18

Guidizzolo

Camera del Lavoro

Via Vittorio Veneto 64

Mercoledì 9-12

Medole

Sala consiliare

Via Garibaldi

Martedì 8.30-11.30

Monzambano

Presso sala Civica

Piazza Don Zefirino Agostini

Lunedì 8.30-11.30

Solferino

Presso Centro Sociale

Via XXIV Giugno 29

Venerdì 8.30-11.30

Volta Mantovana

Centro Polifunzionale

(poliambulatori)

Via Custoza 6

(entrata da piazzale Poste)

Giovedì 8.30-11.30

Distretto 3

Sede di Asola

Via Belfiore 61

Tel e fax 0376.710406

asola@inca.it

lunedì 15-18.30

martedì 9-12.30

sabato 9-12

Acquanegra sul Chiese

Presso Municipio

Pza XXV Aprile 1

Lunedì 9.30-12.30

Canneto Sull'Oglio

Camera del Lavoro

Piazza Manzoni 4

Martedì 9-12

Casalmoro

Centro Anziani

Via Piave 54

Venerdì 9-12

Casaloldo

Sala Consigliare

Via D. Alighieri (piano-terra)

Lunedì 15-18

Casalromano

Biblioteca Comunale

Piazza Battisti 9

Mercoledì 9-11

Castelgoffredo

Camera del Lavoro

Via S. Pio X n. 23

Giovedì 9-12

Ceresara

Sala Civica

Via Agli Orti

Martedì 9-12

Gazoldo Ippoliti

Sede Municipale

Via Marconi 125

Martedì 9-12

Mariana Mantovana

Centro Anziani Auser

Via Matteotti 67

2° e 4° giovedì 9-12

Piubega

Via Marconi - Sala Civica

2° e 4° venerdì del mese 9-12

Redondesco

Saletta - Teatro Comunale

1° e 3° giovedì 9-12

Distretto 4

Sede di Viadana

Via Grossi 37

Tel. 0375.782035

Fax 0375.780807

viadana@inca.it

Lunedì 15-18.30

Mercoledì 9-12.30

Venerdì 9-12.30

Sabato 9-12

Bozzolo

Camera del Lavoro

Piazza Europa 31

Venerdì 9-12.30

Campitello

Bar Arci

Via Chizzolini 28

Mercoledì 9.30-12

Commessaggio

Sala Centro Anziani

Piazza Italia

Martedì 10-12

Dosolo

Ufficio Prelievi

(dietro al Municipio)

Venerdì 9-11.30

Gazzuolo

Centro Sociale

via Roma, 117

Giovedì 9-11.30

Marcaria

Bar Arci

Piazza Chiassi 1

Lunedì 9.30-12

Pomponesco

c/o Coop Agricola

Via Tazzoli

Mercoledì 10.30-12

Rivarolo

Sala polivalente

Via Marconi

Mercoledì 9-12

San Martino dell'Argine

Centro Sociale Auser

Via Carrobbio 3

Giovedì 9-12

Cizzolo

Bar Acli

Martedì 9-11.30

Sabbioneta

Centro Anziani

Via Campi

Martedì 15-17.30

San Matteo delle Chiaviche

Camera del Lavoro

Via Ghetto

Martedì e Sabato 9-12

Villastrada

Circolo Arci

Via Sabbadini

Mercoledì 8.30-10

Distretto 5

Sede di Suzzara

Via G. Bruno 12/C

Tel 0376.521669

Tel e fax 0376.531565

suzzara@inca.it

Lunedì 15-18.30

Martedì 9-12.30/15-18.30

Giovedì 9-12.30

Sabato 9-12

Gonzaga

Camera del Lavoro

Piazza Matteotti 1

Lunedì 9-12

Moglia

Camera del Lavoro

Piazza Matteotti 4

Giovedì 9-12

Pegognaga

Camera del Lavoro

Vicolo Angeli 17

Mercoledì 9-12

San Benedetto Po

Camera del Lavoro

Via Ferri 21

Martedì 9-12

Villa Savioia

Presso Palazzetto dello

Sport

Mercoledì 9-11.30

Distretto 6

Sede di Ostiglia

Via Cavour 7

Tel e fax 0386.802054

ostiglia@inca.it

Martedì 9-12.30

Giovedì 9-12.30

Sabato 9-12

Borgofranco Po

Presso Sede Municipale

Giovedì 15-17

Carbonara Po